**PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI
RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI GESTITI DA ASP CITTA' DI BOLOGNA
NELL'EX STUDENTATO DI VIA DELLA BEVERARA 129
(CODICE C.I.G.: Z72217159F)**

TRA

Il Quartiere Navile del Comune di Bologna (C.F. 01232710374), con sede in Bologna in via Saliceto 5, di seguito denominato "Comune", rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore Andrea Cuzzani

ASP Città di Bologna (C.F. e P.I. 03337111201), in qualità di proprietario dell'immobile, avente sede in Via della Beverara 129, rappresentato ai fini del presente atto dal Presidente Gianluca Borghi

E

L'associazione **Coordinamento Volontariato Lame** (C.F. 92047910374 - avente sede in Bologna, Via Marco Polo 51), rappresentata ai fini del presente atto dal Presidente Gianni Dal Monte e di seguito denominato "Proponente"

PREMESSO:

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini e i Quartieri o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" - PG. 289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico";
- che gli interventi in oggetto afferiscono ad un progetto per la promozione del capitale sociale e della Cittadinanza Attiva nella sede di via Beverara 129 e nel territorio circostante per la cui realizzazione è stato firmato dal Presidente del Quartiere Navile, dall'Amministratore Unico di ASP Città di Bologna e dai legali rappresentanti delle associazioni Coordinamento Volontariato Lame, Senza il Banco e Terra Verde Onlus il "Protocollo d'intesa per la promozione del capitale sociale e della Cittadinanza Attiva nella sede di Via della Beverara 129 e nel territorio circostante" (P.G. n. 457900/2017), **allegato al presente patto di collaborazione**. Si precisa che l'immobile è concesso dall'Area Benessere di Comunità ad ASP Città di Bologna per specifiche finalità concordate tra i due soggetti;
- che la proposta di collaborazione presentata dal Proponente e pubblicata dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'avviso pubblico, intende essere la

prosecuzione del precedente patto di collaborazione (Rep. n. 1399 del 23/11/2015) scaduto il 31/12/2016, il cui esito è stato positivamente valutato da tutti i soggetti coinvolti ma le cui attività previste non sono ancora state completamente portate a termine. Per motivi burocratici legati al rinnovo della convenzione sui locali non si è potuto dare immediato seguito alla collaborazione, anche se il Proponente ha comunque portato avanti le attività previste anche nel periodo di interruzione tra i due patti di collaborazione.;

- che della presente proposta e del presente patto è stata data comunicazione al Presidente del Quartiere Navile che ha espresso parere positivo;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE:

1. PREMESSE

Le premesse di cui sopra sono parte integrante del patto di collaborazione.

2. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

Le attività indicate nel presente patto sono concordate e condivise con ASP, quale assegnatario e gestore dell'immobile e degli spazi di cui trattasi nel presente patto, e Istituzione e Inclusione Sociale. Alle attività è interessato anche il SST di Navile per l'eventuale inserimento di utenza sociale titolare di specifici progetti.

3. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta riguarda il sostegno economico per piccoli interventi di cura, rigenerazione e manutenzione degli spazi gestiti da ASP nell'ex studentato di Via della Beverara 129, al fine di sviluppare una progettualità sociale che veda coinvolti, oltre alle organizzazioni del terzo settore, anche ASP e Istituzione Inclusione Sociale. In particolare potranno essere rimborsati costi relativi a: materiali vari per finiture, decoro e funzionamento dei locali assegnati, materiali di pulizia, materiali per tinteggiature varie e finiture per pareti e infissi, materiali per potenziamento delle illuminazioni artificiali e per gli impianti elettrici, materiali per la sicurezza dei luoghi (grigliati esterni o videosorveglianza), materiali per la manutenzione del verde e dei locali interni, realizzazione di ulteriori abbellimenti esterni per dare ancor più visibilità ai locali.

I locali, una volta rigenerati a cura e responsabilità del proponente, ospiteranno una sala multifunzionale, sale per attività laboratoriali per ragazzi ed un magazzino per deposito e distribuzione di alimenti non deperibili a persone disagiate. Oltre a costituire un'occasione di coesione sociale durante la fase di ristrutturazione, i locali verrebbero poi messi a disposizione della collettività, delle associazioni coinvolte nel progetto e di altre realtà del terzo settore operanti sul territorio per attività di carattere sociale. Anche il SST del Quartiere Navile potrà avvalersi di tali attività nei locali descritti.

Le attività proposte **sono svolte a titolo di volontariato.**

Le forme di sostegno sono regolate al successivo punto 6.

4. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività; conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed

esterni all'Amministrazione Comunale;

- svolgere le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni;

Il proponente si impegna a utilizzare I loghi "Collaborare è Bologna" e del Quartiere su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento;

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

5. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune ovvero a pubblicare direttamente sul proprio profilo attivato nella sezione "Comunità" del sito Iperbole una **relazione finale illustrativa delle attività svolte, come da schema allegato al presente patto di collaborazione**, preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto. Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

6. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come concordato in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso un contributo di carattere finanziario, a titolo di concorso, a copertura dei costi da sostenere per far fronte a necessità non affrontabili con sostegni in natura, come meglio specificato nell'avviso pubblico, nel limite massimo di **Euro 1.532,21**. In particolare il contributo potrà essere utilizzato per sostenere unicamente le spese a rimborso di quanto al precedente punto 3. e dell'attrezzatura necessaria. I costi da sostenere, preventivamente stimati, **andranno dettagliatamente rendicontati e documentati al Comune, allegando allo schema di rendicontazione di cui al precedente punto 5.**

7. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente patto di collaborazione è a partire dalla sottoscrizione e fino al **31/12/2018**.

E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

8. RESPONSABILITA'

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità del proponente. Il proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, anche relativamente al materiale fornito in dotazione o che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

ASP Città di Bologna si impegna a garantire che lo stato dei luoghi risulti compatibile con lo svolgimento in condizioni di sicurezza delle attività previste dal presente patto di collaborazione.

Il sig. Gianni Dal Monte, in qualità di legale rappresentante del gruppo Proponente, si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Bologna, li 27/03/2018

Per il Proponente
Il Presidente del CVL
Gianni Dal Monte

Per il Quartiere
Il Direttore
Andrea Cuzzani

Per ASP Città di Bologna
L'Amministratore Unico
Gianluca Borghi